

IV° Considerazioni conclusive

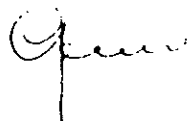
Relativamente alla gestione delle risorse finanziarie la stessa si è chiusa con un cospicuo avanzo di amministrazione (oltre 994 milioni) determinato dal non esercizio dei compiti istituzionali.

In questa fase iniziale il Commissario si è concentrato nel tentativo di risolvere il potenziale contenzioso conseguente alla realizzazione del Centro Integrato Servizi Portuali.

Circa le iniziative assunte dal medesimo Commissario in ordine alla realizzazione del Centro integrato servizi portuali si rinvia a quanto riferito nel precedente paragrafo n. 11.

Va segnalato poi il mancato avvio delle procedure di costituzione dell'organo ordinario di amministrazione dell'Autorità.

La proroga della gestione Commissariale è cessata con la nomina del Presidente avvenuta con D.M del 29 maggio 1997 e solo da quella data sono stati posti in essere più significativi atti gestori di rilevanza istituzionale e contabile.



AUTORITÀ PORTUALE DI PIOMBINO

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996**

RELAZIONE DEL COMMISSARIO

ORGANI DELL'ENTE

COMMISSARIO

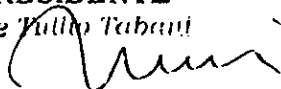
Dott. Giuseppe GIURGOLA

COMMISSARIO AGGIUNTO

Dott.ssa Stefania MOLTONI

COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Salvatore VENTORINO	Ministero del Tesoro	Presidente
Dott. Scipione DE MARTINO ROSAROLL	Ministero Trasporti e Navigaz.	Membro
Dott. Antonio NAPOLITANO	Ministero Trasporti e Navigaz.	Membro
Dott. Luigi RIMOLA	Ministero del Tesoro	Membro supplente
Dott.ssa Filomena SILVESTRI SPAGNUOLO	Ministero Trasp. e Navigazione	Membro supplente
Dott. Eugenio MINICI	Ministero Trasporti e Navigaz.	Membro supplente

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALEIL PRESIDENTE
Com.te Fulvio Tabanti

RELAZIONE DEL COMMISSARIO AL BILANCIO CONSUNTIVO 1996

L'esercizio 1996, anno in cui è stata istituita l'Autorità portuale di Piombino, è stato, ovviamente, difficile, dovendosi iniziare l'attività istituzionale senza disporre, in assoluto, di strutture e collaborazioni con carattere di continuità.

Il commissario si è avvalso della collaborazione del commissario aggiunto nonché di quella saltuaria di un professionista.

E' stato necessario individuare i locali ove stabilire la sede provvisoria ed affrontare, sin dal primo giorno, il problema relativo al complesso immobiliare CISP la cui costruzione era terminata nei primi giorni del 1995.

Si ritiene doveroso dare atto alla compagnia portuale di Piombino, alla Società GESPO 2 ed al Gruppo Lucchini che hanno favorito l'inizio dell'attività istituzionale, assicurando, rispettivamente, a titolo gratuito, la collaborazione del direttore amministrativo e di una impiegata d'ordine, l'uso di alcuni locali ove ha sede provvisoria l'Autorità portuale e la fornitura dei mobili per la sala riunioni ed i due studi.

Il commissario si è quindi preoccupato di garantire, in primis, le entrate ordinarie che sono costituite dai canoni demaniali marittimi e dal 50% delle tasse portuali.

Dopo numerosi incontri e relativa corrispondenza la locale direzione della Dogana ha disposto il trasferimento delle tasse portuali alla Tesoreria dell'Autorità portuale, affidata, con una convenzione di sei mesi, al Monte dei Paschi di Siena.

Il predetto Istituto svolge da tempo analoga attività per conto dell'Autorità portuale di Livorno.

Modalità e condizioni sono identici a quelli previsti dalla Convenzione predetta.

Per quanto attiene i canoni demaniali marittimi relativi all'anno 1996, già incamerati dall'Erario, non sono stati ancora rimborsati alla Autorità portuale e sono oggetto di quesito al Consiglio di Stato da parte del Ministero delle Finanze.

Copia conforme
AUTENTICA

IL PRESIDENTE
Comm. Giulio Tabanti



Il predetto Ministero, pur tenendo presente quanto disposto dall'art. 13 della legge 84/94, sostiene che qualora dovesse procedere al rimborso di somme a tale titolo "si troverebbe ad affrontare notevoli difficoltà per la carenza dei fondi da stanziare su apposito capitolo di bilancio n. 3967".

Ancora recentemente è stato sollecitato il Ministero delle Finanze a definire il problema riguardante il rimborso di un importo, per l'Autorità portuale, significativo.

Proprio per garantire la migliore disponibilità finanziaria ed in previsione dell'acquisizione al demanio marittimo del complesso immobiliare CISP - per la quale è stata posta in essere una iniziativa per l'ottenimento di un finanziamento bancario - si è cercato di ridurre al minimo le spese di gestione.

Queste sono state limitate alle indennità previste dal Ministero per il commissario ed il commissario aggiunto nonché ad una indennità di lire 1 milione lordo mensile per il consulente.

Sono stati esposti inoltre solo i rimborsi per le spese di viaggio sostenute dal commissario e dal consulente.

Non è stata esposta alcuna spesa per il soggiorno o di rappresentanza se non per casi eccezionali e marginali.

Così come assolutamente modeste sono state le spese per il funzionamento dell'Ente limitate essenzialmente alle spese telefoniche.

Non si è proceduto ad alcuna assunzione di personale nè a predisporre la pianta organica anche per non preconstituire situazioni che potrebbero essere non condivise dagli organi di gestione ordinaria di prossima nomina.

Si ha motivo di ritenere che gli atti compiuti nel corso dell'anno in rassegna possano considerarsi importanti per la gestione dell'esercizio 1997 e preordinati all'acquisizione di maggiori risorse finanziarie.

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

IL PRESIDENTE

Com.te Tullio Tobani

IL COMMISSARIO
DR. GIUSEPPE GIURGOLA



BILANCIO CONSUNTIVO 1996

Il conto Consuntivo per l'esercizio 1996 è stato predisposto secondo le norme contenute nel Regolamento Amministrativo ed in applicazione delle istruzioni impartite con Decreto Interministeriale (Tesoro - Marina Mercantile) del 16 giugno 1980:

Il bilancio è costituito da tre distinte parti:

A - consuntivo finanziario;

B - conto economico;

C - situazione patrimoniale.

A) Consuntivo Finanziario

Il rendiconto finanziario, in relazione alla classificazione del bilancio di previsione è suddiviso nei seguenti tre conti:

A/1 - gestione di competenza

A/2 - gestione di cassa

A/3 - gestione dei residui

nel rendiconto sono riportati per ciascun capitolo :

- le entrate e le spese di competenza, rispettivamente, accertate e impegnate, rimosse o rimaste da riscuotere, pagate o rimaste da pagare;

- le somme versate in tesoreria e quelle pagate distintamente in conto di competenza;

- i residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

Nel conto sono altresì riportate, sempre per ciascun capitolo, le entrate e le spese previste, che poste a raffronto con le entrate e le spese, rispettivamente, accertate ed impegnate offrono i seguenti dati:

1) maggiori o minori entrate tra le entrate previste e quelle accertate;

2) economie o maggiori spese tra le spese previste e quelle accertate;

Il conto finanziario presenta le seguenti risultanze complessive:

A/1 - GESTIONE DI COMPETENZA

TITOLI	ENTRATE	USCITE	SALDO ATTIVO	SALDO PASSIVO
CURRENTI	1'064'679'527	104'079'986	960'600'241	
CONTO CAPITALE	40'000'000	6'548'750	33'451'250	
PARTITE DI GIRO	14'183'218	14'183'218		
TOTALI	1'118'862'745	124'811'954	994'051'491	

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

IL PRESIDENTE
Comite Tullio Tabanti



Confrontando i dati sopra riportati con quelli delle previsioni iniziali e definitive afferenti lo stesso esercizio ed escludendo le entrate e le uscite per le partite di giro, che si pareggiano nella somma di Lit. 14.183.218 si hanno i seguenti risultati:

	CORRENTI	C/CAPITALE	TOTALE
ENTRATE			
PREVISIONE INIZIALE	1.175.000.000	35.000.000	1.210.000.000
VARIAZIONI DI BILANCIO	—	—	—
PREVISIONE FINALE	1.175.000.000	35.000.000	1.210.000.000
ACCERTAMENTI	1.064.679.527	40.000.000	1.104.679.527
DIFF. ZA RISPETTO PREV. IN.	- 110.320.473	+ 5.000.000	- 95.320.473
DIFF. ZA RISPETTO PREV. FIN.	- 110.320.473	+ 5.000.000	- 95.320.473
USCITE			
PREVISIONI INIZIALI	108.362.000	6.140.000	114.502.000
VARIAZIONI DI BILANCIO	—	—	—
PREVISIONE DEFINITIVA	108.362.000	6.140.000	114.502.000
IMPEGNI	104.079.286	6.548.750	110.628.036
DIFF. ZA RISPETTO PREV. INIZ.	- 4.282.714	+ 408.750	- 3.873.964
DIFF. ZA RISPETTO PREV. FIN.	- 4.282.714	+ 408.750	- 3.873.964

ENTRATE**Entrate Correnti.****Trasferimenti da parte dello Stato**

L'importo di Lit. 757.221.150 si riferisce interamente alla tassa portuale, devoluta all'Autorità Portuale tramite la circoscrizione della dogana, ai sensi della Legge 05.05.76, n.355 e succ. modif. ed integrazioni.

Redditi e proventi patrimoniali.

L'importo di Lit. 250.735.000, di cui al capitolo CE 20, è costituito da canoni delle concessioni demaniali relativi alla quota di otto dodicesimi spettanti all'Autorità.

L'importo di Lit. 723.377, relativo al capitolo di entrata CE 21, è costituito da interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide (cassa) intrattenute presso la Sezione Provinciale di Tesoreria della Banca d'Italia ai sensi della Legge sulla Tesoreria Unica (Lgge n.720 del 29.10.1984).

L'importo di Lit. 56.000.000, di cui al capitolo CE 23, è costituito dai proventi di autorizzazioni per operazioni portuali rilasciate a norma dell'art. 16 L. 84/94.

Entrate derivanti da accensione di prestiti.

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

IL PRESIDENTE
Com.te Tullio Tabanti



Lit. 40.000.000; tali entrate di cui al capitolo CE 23 si riferiscono a depositi di terzi a cauzione.

SPESE

Nella categoria delle spese correnti ammontanti a complessive Lit. 104.079.286, riscontriamo, come risulta dalla sotto riportata tabella, la seguente ripartizione:

TIT.	CAT.	DEMINAZIONE	IMPORTI	%
I	I	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	87'092'622	83,7
I	II	ONERI PER IL PERSONALE	4'108'820	3,9
I	III	Oneri per il Personale in Quota	—	
I	IV	SP. ACQ. beni consumo e servizi	12'877'844	12,4
I	V	Conti. aventi att. da sviluppo attività Pub.	—	
I	VI	Oneri Finanziari	—	
I	VII	Imposte e Tasse	—	
I	VIII	Porte correttive comp.	—	
I	IX	Sp. non classic. in altre voci	—	
			104'079'286	100

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

IL PRESIDENTE

Com.te Tullio Tobani

Spese per gli organi di competenza.

Le spese per questo capitolo di spesa, ammontanti a Lit. 87.092.622, sono costituite dai compensi e spese per l'Organo di Amministrazione e di Controllo per il periodo intercorrente dalla loro nomina alla chiusura dell'esercizio.

Oneri per il personale.

Gli oneri per il personale (capitolo CU-5; CU-8) per Lit. 4.108.820, sono costituiti da Lit. 3.080.170 per indennità rimborso spese missioni del personale non dipendente dell'Ente e da Lit. 1.028.650 per oneri prev.li ed ass.li di personale non dipendente.

Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi.

L'importo di Lit. 12.877.844 per l'acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi si compone di vari capitoli che sono dettagliatamente elencati nella tabella sottoriportata.

CAPITOLO	CU	DENOMINAZIONE	IMPORTO	%
10402	11	PREST. VI A TERZI PER MAN./RIPAR.	476.000	3,7
10403	12	Acquisto materiale di consumo	1.597.508	12,5
10406	15	Materiale economico	2.206.466	17,1
10409	18	Spese Postali - telegrafiche - Telefonia	2.201.050	17,1
10410	19	Sp. per consulenze e perizie profession.	6.000.000	46,6
10415	24	Spese per pulizia uff. c. ed ore font.	—	
10416	25	Spese diverse	396.820	3,0
		TOTALE	12.877.844	100

Spese in conto capitale.

Le spese in conto capitale sono risultate complessivamente di Lit. 6.548.750 per l'acquisto di un centralino fax/telefono e due radiatori elettrici.

Le spese per partite di giro che pareggiano nella somma di Lit. 14.183.218 con le entrate registrate allo stesso titolo sono le seguenti:

Cap. 40101 CU 56 - ritenute erariali	Lit. 13.218.110
Cap. 40102 CU 57 - ritenute previdenziali ed ass.li	Lit. 265.108
Cap. 40109 CU 64 - partite in sospeso	Lit. 700.000

Copia conforme
all'originale

IL PRESIDENTE
Comite Nullo Tabanti



A/2 - GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa presenta, per ogni singola categoria le seguenti risultanze:

INCASSI		PAGAMENTI	
TRASFERIMENTI ANNI CONCLUSI	640'414'870	Spese per gli Organi dell'Ente	78'996'080
Altri proventi poteri promissivi (Licenze d'impresa)	56'000'000	Oneri per il personale	3'080'170
		Sp. per l'acq. beni consumo/servizi	11'219'944
TOTALE ENTRATE CORRENTI	696'414'870	TOTALE SPESE CORRENTI	93'296'194
DEPOSITI DI TERZI A CARICARE	35'000'000	Acq. mobili e macch. Uff. Telef.	476'000
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	13'483'218	Restituzioni per forniture di p. 20	10'446'000
TOTALI INCASSI	744'898'088	TOTALI PAGAMENTI	104'218'194
F.do iniziale di CASSA	—	SALDO FINALE DI CASSA	640'679'894
TOTALE GENERALE	744'898'088	TOTALE A PAREGGIO	744'898'088

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

IL PRESIDENTE
Comm. Tullio Tabanti



A/3 - GESTIONE DEI RESIDUI

La contabilità dei residui presenta, alla chiusura dell'esercizio la seguente situazione complessiva:

Residui Attivi

	<i>Correnti</i>	<i>C/capitale</i>	<i>Partite di giro</i>	<i>TOTALE</i>
<i>Al 1° gennaio 1996</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
<i>Provenienti dall'es. 1996</i>	<i>368.264.657</i>	<i>5.000.000</i>	<i>700.000</i>	<i>373.964.657</i>
<i>Risultanze al 31/12/1996</i>	<i>368.264.657</i>	<i>5.000.000</i>	<i>700.000</i>	<i>373.964.657</i>

I residui attivi ammontanti a Lit. 373.964.657 che dall'esercizio 1996, vengono trasferiti al successivo, sono costituiti dai seguenti crediti:

Parte Corrente

- verso lo Stato per tasse portuali	L. 116.806.280
- verso utenti	L. 250.735.000
- verso Banca D'Italia per interessi attivi	L. 723.377
Totale parte corrente	L. 368.264.657

Conto Capitale

- assunzione debiti finanziari	L. 5.000.000
--------------------------------	--------------

Partite di giro

- crediti diversi per partite in sospeso	L. 700.000
--	------------

Totale Residui Attivi al 31.12.1996

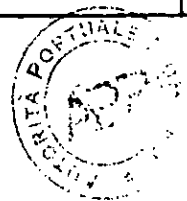
L. 373.964.657

Residui Passivi

	<i>Correnti</i>	<i>C/capitale</i>	<i>Partite di giro</i>	<i>TOTALE</i>
<i>Al 1° gennaio 1996</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
<i>Provenienti dall'es. 1996</i>	<i>10.783.092</i>	<i>6.072.750</i>	<i>3.737.218</i>	<i>20.593.060</i>
<i>Risultanze al 31/12/1996</i>	<i>10.783.092</i>	<i>6.072.750</i>	<i>3.737.218</i>	<i>20.593.060</i>

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

IL PRESIDENTE
Com. Te.ullo Tabano



I residui passivi al 31.12.1995 si riferiscono ai seguenti debiti:

Parte Corrente	
- Organi dell'Ente	L. 8.096.542
- Oneri previdenziali ed assistenziali	L. 1.028.650
- Ditte varie per fornitura materiali di consumo - di economato - spese telefoniche e varie	L. 1.657.900
Totale parte corrente	L. 10.783.092

Conto Capitale	
- Ditte varie per centralino telefonico/fax e radiatori elettrici	L. 6.072.750

Partite di giro	
- ritenute erariali	L. 3.472.110
- ritenute previdenziali ed assistenziali	L. 265.108
Totale partite di giro	L. 3.737.218

Totale Residui Passivi al 31.12.1996 **L. 20.593.060**

RISULTATI FINALI COMPLESSIVI

L'esercizio 1996 come può ricavarsi dalle note illustrative in precedenza riportate, si è chiuso con i seguenti risultati finanziari:

- Avanzo di parte corrente	L. 960.600.241
- Avanzo di competenza in conto capitale	L. 33.451.250
- Pareggio delle partite di giro	L. 14.183.218
- Avanzo finanziario di competenza	<u>L. 994.051.491</u>

L'Avanzo di Amministrazione risulta di Lit. 994.051.491 ed è così determinato:

- Fondo di Cassa al 01.01.1996	L. -----
Riscossioni:	
in conto competenza	L. 744.898.088
Pagamenti:	
in conto competenza	L. 104.218.194
- Disponibilità di cassa al 31.12.1996	L. 640.679.894
Residui Attivi	
- dell'esercizio 1996	L. 373.964.657
Residui Passivi	
- dell'esercizio 1996	L. 20.593.060
Avanzo d'Amministrazione alla fine dell'esercizio 1996	L. 994.051.491

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

IL PRESIDENTE
Cont. Tullio Tabanti



B - CONTO ECONOMICO

La parte prima del conto economico riguarda esclusivamente le entrate e le spese di parte corrente (titolo I e II per le entrate e titolo I per le spese) ampiamente trattata nell'analisi delle risultanze del Rendiconto Finanziario.

La parte prima presenta un saldo attivo di Lit. 960.600.241, mentre la seconda che riflette i movimenti economici non di parte finanziaria, registra i seguenti altri costi e ricavi:

- Costi e perdite
 - ammortamenti e deperimenti: trattasi della quota annuale (ridotta al 50% - 1° annualità) L. 654.875
- Ricavi e Profitti
 - Risconti finali: trattasi di rettifiche di costi per la parte di competenza dell'esercizio successivo che trova analoga registrazione nelle voci patrimoniali. L. 495.332

Il risultato economico dell'esercizio, riassumendo i dati sopra riportati è il seguente:

Entrate Finanziarie di parte corrente	L. 1.064.679.286
Ricavi e Profitti di natura non finanziaria	L. 495.332
Spese Finanziarie di parte corrente	L. 104.079.286
Costi e Perdite di natura non finanziaria	L. 654.875
AVANZO ECONOMICO	L. 960.440.698

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
IL PRESIDENTE
Giuseppe Fadda (firma)

